

CODICI

PROVINCIA E COMUNE: TA - Taranto

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Nazionale  
(Vetrina 103)

INV. 55476

OGGETTO: Rilievo raff.: Apollo-Hyakinthos (?)

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Taranto (F 202 II N°)

DATI DI SCAVO: Sequestro Luigi De Rosa - INV. DI SCAVO:  
(o altra acquisizione)  
acquisito il 28.8.1950

DATAZIONE: IV-III sec. a.C.

ATTRIBUZIONE: Fabbrica tarantina

MATERIALE E TECNICA: Argilla poco depurata, micacea, friabile,  
di color nocciola scuro; esecuzione a stampo con ma-  
trice stanca; concavo sul retro; ingubbiatura bianca.

MISURE: Alt. 17,5; largh. 7,5 Dipinto in rosa; azzurro

STATO DI CONSERVAZIONE: Incrostate in varie parti

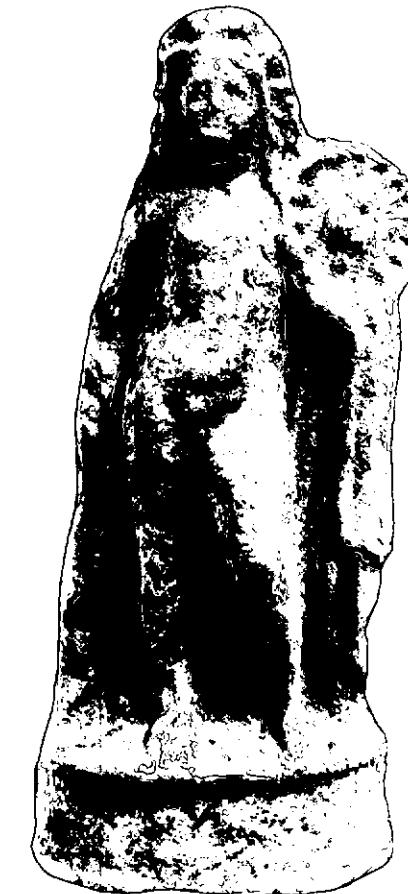
CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: -

ESAME DEI REPERTI: -

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE: -

Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)



NEG. 72.810 E

DESCRIZIONE: Nudo, stante, su piedistallo semicilindrico con orli orizzontali aggettanti. Gravitante sulla gamba destra, la sinistra, flessa al ginocchio, è rivolta verso l'esterno.

Sui capelli, bipartiti in bande rigonfie ricadenti sugli omeri, poggia una stephane.

Volto ovale, breve collo. Dietro le spalle scende un himation che lascia scoperto il braccio destro, avvolge l'avambraccio e la mano sinistra accostata alla coscia, ricopre il braccio sinistro sollevato a reggere con la mano una patera mesomphalica bacellata.

Dipinti in rosa il corpo, in azzurro la patera.

ESTAURI:

SEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE: 72878 ; 74803; E

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

Stipe votiva di Contrada Carmine attribuita al culto  
di Apollo-Hyakinthos:

da inv.n. 52022 a inv.n. 52029

" 55475	" 55559
" 63492	" 64000
" 64335	" 65000
" 65379	" 66000
" " 208479	" 208480
" " 210001	" 210472

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Giovanna Pupino *Giovanna Pupino*

DATA: Novembre 1984

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:



dott.ssa Antonietta DELL'AGLIO

*Mell'Af*

ALLEGATI: 1

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: \_\_\_\_\_

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI: \_\_\_\_\_

OSSERVAZIONI: Mancano notizie d'archivio riguardanti questo oggetto. L'Inv.Gen. riporta quale provenienza il sequestro "De Rosa Luigi ed altri" in data 28.8.1950. Probabilmente il rilievo appartiene al rinvenimento del 17.7.1950 in Contrada Carmine, V.le M.Grecia ang. C.so Italia, propr.Acclavio.

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:



16/00021736

ITA:

SOPR.ARCH. DELLA PUGLIA - TARANTO

63

INV. 55476

ALLEGATO N. 1

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

Il rilievo proviene da una stipe votiva che conferma archeologicamente l'esistenza a Taranto del culto di Apollo-Hyakinthos, già attestato da fonti letterarie (A. STAZIO, in "Atti IV Convegno di Studi sulla Magna Grecia", 1964, pagg. 158-165, tav. XI, con bibl. prec.)

I rilievi della Masseria del Carmine, inquadrabili cronologicamente tra la fine del IV e gli inizi del III sec. a.C., sono stati nuovamente collegati ad un'area sacra extra-moenia riferibile al culto di Hyakinthos, antica divinità della Laconia: cfr. D. ROSSI, Sei terrecotte tarantine ed il culto di Hyakinthos, in "APARACHAI", II, 1982, pagg. 563-567, tavv. 161-162.

Il deposito votivo di Contrada Carmine sembra attribuibile con qualche certezza al culto di Apollo-Hyakinthos e Polyboia anche in un recente studio sui culti di Taranto greca in cui si evidenzia che la stipe n°13 attesta solo la presenza di due tipi: uno maschile, Apollo Hyakinthos, ed uno femminile, Polyboia, sua sorella (E. LIPPOLIS, Le testimonianze del culto in Taranto greca, in "TARAS", Galatina 1984, vol. 3-4, pagg. 117-118, tav. XXXI, figg. 4-5)